

N. _____ prot.

Ai capigruppo consiliari

N. 3 Reg.

Al Collegio Interno



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale della Giunta Comunale

OGGETTO: Aggiornamento del programma per la trasparenza e l'integrità adottato con deliberazioni di Giunta Comunale n.32 del 21 marzo 2011 e n. 112 del 28.06.2013 ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e approvazione PIANO PER IL TRIENNIO 2014- 2016

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **dieci** del mese di **gennaio** alle ore 11,00 segg. Nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
PASINATO SILVIA	SINDACO	X	
MIOTTI EGISTO	VICE - SINDACO	X	
TESSAROLO MARCELLINO	ASSESSORE	X	
MANOCCHI SIMONE	ASSESSORE	X	
STRAZZABOSCO CORRADO	ASSESSORE		X
TOSATTO DAVIDE	ASSESSORE		X
ZONTA MARCO	ASSESSORE	X	
TONIOLO ALBERTO ANTONIO	ASSESSORE		X

e con la partecipazione del Segretario Generale dr. Giuseppe Gianpiero Schiavone. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

- Servizio Affari Generali
- Servizio Economico - Finanziario
- Servizio Urbanistica - Edilizia Privata
- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Manutenzioni - Prot. Civile
- Servizio Polizia Locale

Il Sindaco
Dot.ssa Silvia Pasinato



Premessa

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 21 marzo 2011, con la quale venne approvato il Programma triennale ed annuale della trasparenza previsto dall'art. 11 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 cosiddetto "decreto Brunetta", individuando gli Uffici chiamati alla gestione dello stesso;

Dato atto che la deliberazione venne adottata recependo le Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità deliberate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche con atto n. 105/2010 del 14.10.2010;

Preso atto che il Servizio Urbanistica - CED incaricato di attuare il piano ha provveduto con la collaborazione dei Responsabili del Servizio competenti per materia, a realizzare sul sito Web di questo Comune una specifica sezione denominata: «Trasparenza, valutazione e merito» in cui sono stati inseriti le categorie di dati riportate nella citata deliberazione di Giunta Comunale n. 32/2011;

Considerato che sulla Gazzetta ufficiale n. 80 del 5 aprile 2013 è stato pubblicato il D.Lgs. 14-3-2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Preso atto che ai sensi dell'art.10 del citato Decreto Legislativo n. 33/2013

"Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

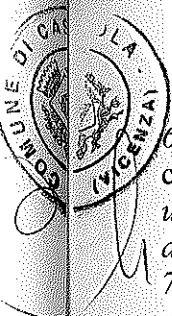
b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

3. Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

4. Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

5. Ai fini della riduzione del costo dei servizi, dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché del conseguente risparmio sul costo del lavoro, le pubbliche amministrazioni provvedono annualmente ad individuare i servizi erogati, agli utenti sia finali che intermedi, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Le amministrazioni provvedono altresì alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo, pubblicando i relativi dati ai sensi dell'articolo 32.



6. *Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 150 del 2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.*
7. *Nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 1.*
8. *Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» di cui all'articolo 9:*
 - a) *il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione;*
 - b) *il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;*
 - c) *i nominativi ed i curricula dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009;*
 - d) *i curricula e i compensi dei soggetti di cui all'articolo 15, comma 1, nonché i curricula dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo.*
9. *La trasparenza rileva, altresì, come dimensione principale ai fini della determinazione degli standard di qualità dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, così come modificato dall'articolo 28 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.*

Preso atto che il Decreto Legislativo n. 33/2013 (all'art. 10 comma 2°) ha ritenuto di precisare che il Programma triennale per la trasparenza costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 21 marzo 2013 , esecutiva ai sensi di legge , con la quale è stato adottato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 8 della legge 6 novembre 2012 , n. 190 il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

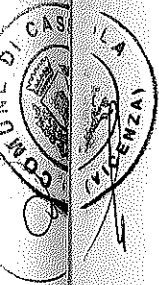
Richiamata altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21 febbraio 2013 , esecutiva ai sensi di legge , con la quale è stato adottato il Regolamento di cui all'art. 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, per la definizione degli strumenti e le modalità di controllo interno di cui all'art. 147 del D.Lgs. 267/2000;

Viste la bozza delle “Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015” redatte dalla Civit - Commissione indipendente per la Valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione del 29.05.2013 ;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 28.06.2013 con la quale si è provveduto ad aggiornare il programma per la trasparenza e l'integrità già adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.32 del 21 marzo 2011;

Viste la deliberazione n. 50 /2013 in data 04.07.2013 con la quale la Commissione indipendente per la Valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato le “Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016” ;

Dato atto che il Governo con il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” intende ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, evidenziando che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013);



Che nel citato decreto è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano.

Dato atto che la stessa deliberazione CIVIT n. 50/2013 sottolinea la necessità che vi sia un collegamento fra la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, contenuta nel Piano della *performance* o negli analoghi strumenti di programmazione, e gli obiettivi di trasparenza indicati nel Programma triennale.

Che la riguardo la Commissione ha previsto la necessità di un coordinamento e di una integrazione fra gli ambiti relativi alla *performance* e alla trasparenza, affinché le misure contenute nei Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità diventino obiettivi da inserire nel Piano della *performance*.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 24 gennaio 2013 con la quale è stato approvato il sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti per gli esercizi finanziari 2013 e 2014.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 24 gennaio 2013 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 4 marzo 1999, n. 150, il Piano della Performance per gli esercizi 2013 e 2014

Visto l'art. 43 del decreto legislativo n. 33 / 2013 in base al quale :

-all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

- il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.

- i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

- il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

- in relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità



Vista la circolare n. 4/2013 in data 15 aprile 2013 con la quale il segretario generale organo per il controllo successivo di cui al D.L. 174/2012 e responsabile della prevenzione di cui alla Legge n. 190/2012 ha noviziato gli Uffici sulla emanazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 con il quale il Governo ha provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni richiamando gli stessi uffici a dare attuazione alle disposizioni di legge precisando che il Responsabile dell'Ufficio Ced si sta attivando per organizzare il sito web istituzionale sulla base delle linee guida di cui all'allegato al citato D.Lgs. 33/2013 ; che gran parte delle informazioni la cui pubblicazione è richiesta dalle legge sono già presenti sul sito ; che le restanti dovranno essere celermente comunicate a cura dei Responsabili del servizio al fine di evitare che la omessa la pubblicazione delle determinate informazioni la cui pubblicazione è prevista dal D.lgs. 33/2013 venga sollevata tramite l'istituto dell'accesso civico .

Considerato che l'Ufficio Ced nel frattempo ha provveduto a organizzare il sito in conformità a quanto previsto dall'allegato al Decreto Legislativo n.33/2013

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2013 (G.U. n. 298 del 20.12.2013) che disciplina le modalità di pubblicazione, di uno scadenziario sul sito istituzionale delle amministrazioni competenti, ai sensi dell'*art. 12, comma 1-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*, con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi introdotti.

Considerato che entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del citato DPCM nella Gazzetta Ufficiale, le amministrazioni pubbliche creano sul sito web istituzionale una apposita area denominata «Scadenziario dei nuovi obblighi amministrativi» e quindi comunicano tempestivamente i dati relativi ai nuovi obblighi inseriti nello scadenziario al Dipartimento della funzione pubblica;

Ritenuto secondo quanto previsto dalle "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" approvate con deliberazione n. 50 /2013 in data 04.07.2013 dalla Civit di aggiornare il **Programma triennale della trasparenza**

PROPONE

1) di integrare, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2013 ed aggiornare **per il triennio 2014-2016**, su proposta del responsabile della prevenzione di cui alla legge n. 190/2012 , il Programma triennale della trasparenza approvato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 32 del 21 marzo 2011 e di Giunta Comunale n. 112 del 28.06.2013 dando atto che nel sito informatico di questo Comune vanno pubblicate tutte le informazioni previste dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013 , n. 33 e che le modalità di pubblicazione devono rispettare la struttura indicata nell'allegato al citato D.Lgs. n.33/2013.

2) di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Ced per la organizzazione del sito web istituzionale sulla base delle linee guida di cui all'allegato al citato D.Lgs. 33/2013 e per l'inserimento delle informazioni di competenze di ciascun Ufficio o Responsabile del Servizio

3) di demandare ai Responsabili del Servizio il compito di fornire tempestivamente all'Ufficio Ced le informazioni ed i provvedimenti di propria competenza la cui pubblicazione è prevista dal D.Lgs.

33/2013 e che potrebbero essere oggetto di accesso civico ai sensi dell'art. 5 del citato decreto legislativo n. 33/2013 oltre che le informazioni relative ai nuovi obblighi da inserirsi nello " Scadenziario dei nuovi obblighi amministrativi "

4) di dare atto che in applicazione di quanto stabilito dalle Linee guida approvate con deliberazione 50 /2013 in data 04.07.2013 della CIVIT gli obiettivi della performance di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 24 gennaio 2013 sono integrati con gli obblighi discendenti dalla esecuzione del piano triennale della trasparenza 2014-2016

5) di trasmettere copia del presente provvedimento all'OIV - Organismo indipendente di valutazione , alle Rappresentanze sindacali unitarie ed ai Responsabili del Servizio.

PARERI EX ARTT. 49 D.Lgs n. 267/2000

Il Responsabile del Servizio Prevenzione ex L. 190 /2012 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

FIRMA

Dr. Giuseppe Gianpiero
Schiavone

DATA 09.01.2014



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

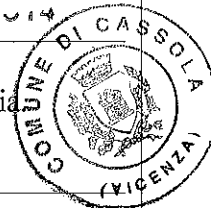
FIRMA Minuzzo Rag. Annalisa

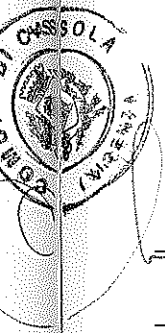
DATA 10 GEN. 2014

Il Responsabile del Servizio Ragioneria attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

FIRMA Minuzzo Rag. Annalisa

DATA





LA GIUNTA COMUNALE

- = VISTA la proposta di deliberazione
- ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto comunale;
- Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

1) di integrare, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2013 ed aggiornare **per il triennio 2014-2016**, su proposta del responsabile della prevenzione di cui alla legge n. 190/2012, il Programma triennale della trasparenza approvato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 32 del 21 marzo 2011 e di Giunta Comunale n. 112 del 28.06.2013 dando atto che nel sito informatico di questo Comune vanno pubblicate tutte le informazioni previste dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e che le modalità di pubblicazione devono rispettare la struttura indicata nell'allegato al citato D.Lgs. n.33/2013.

2) di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Ced per la organizzazione del sito web istituzionale sulla base delle linee guida di cui all'allegato al citato D.Lgs. 33/2013 e per l'inserimento delle informazioni di competenze di ciascun Ufficio o Responsabile del Servizio

3) di demandare ai Responsabili del Servizio il compito di fornire tempestivamente all'Ufficio Ced le informazioni ed i provvedimenti di propria competenza la cui pubblicazione è prevista dal D.Lgs. 33/2013 e che potrebbero essere oggetto di accesso civico ai sensi dell'art. 5 del citato decreto legislativo n. 33/2013 oltre che le informazioni relative ai nuovi obblighi da inserirsi nello " Scadenziario dei nuovi obblighi amministrativi " di cui al DPCM 08.11.2013.

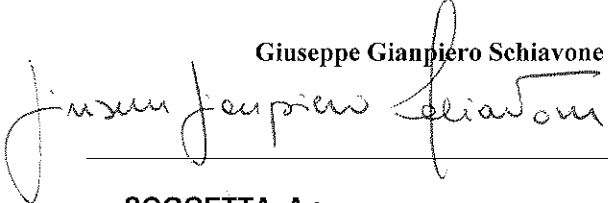
4) di dare atto che in applicazione di quanto stabilito dalle Linee guida approvate con deliberazione 50 /2013 in data 04.07.2013 della CIVIT gli obiettivi della performance di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 24 gennaio 2013 sono integrati con gli obblighi discendenti dalla esecuzione del piano triennale della trasparenza 2014-2016

5) di trasmettere copia del presente provvedimento all'OIV - Organismo indipendente di valutazione, alle Rappresentanze sindacali unitarie ed ai Responsabili del Servizio.

Letto, approvato e sottoscritto.

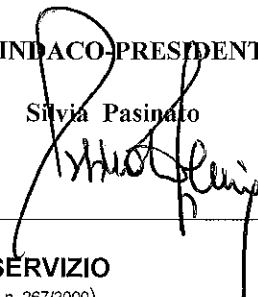
IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Gianpiero Schiavone



IL SINDACO-PRESIDENTE

Silvia Pasinato



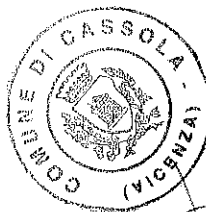
SOGGETTA A :

TRASMISSIONE SERVIZIO

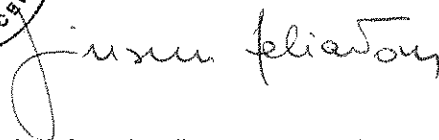
(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- ✓ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✓ comunicazione al proponente

- Affari generali - Assistenza - Cultura
- Demografici e Statistici - Commercio
- Economico -Finanziario
- Urbanistica - Ed. Privata -CED-SUAP
- Lavori Pubblici -Patrimonio e demanio
- Manutenzioni -Prot.Civile
- Polizia Locale



IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe G. Schiavone



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 18 Copia della presente deliberazione é pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi dal

15 GEN. 2014



Il Funzionario Ufficio Segreteria
IL VICESEGRETARIO
MORO Dott. NICO



La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola fino

al _____

Il Messo Comunale



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio e sul sito informatico del Comune per cui la stessa é divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE